Un sentito grazie al Prof. Giorgio Grasso che con la sua presenta, con la sua competenza, ha ancora di più qualificato e dato lustro alla prima edizione del premio internazionale Assteas.

Associazione Culturale Xarte.COM

Il nostro manifesto

COMUNE di Cerreto Sannita
Provincia di BENEVENTO
Citta' di fondazione e della ceramica artistica tradizionale

Museo Civico e della Ceramica Cerretese

AiCC Associazione Italiana Città della Ceramica

Assteas Premio international internazionale prize Assteas

il mito oltre il mito

www.premioassteas.com

KROPLUS

UNIMPRESA ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI BENEVENTO

APTC

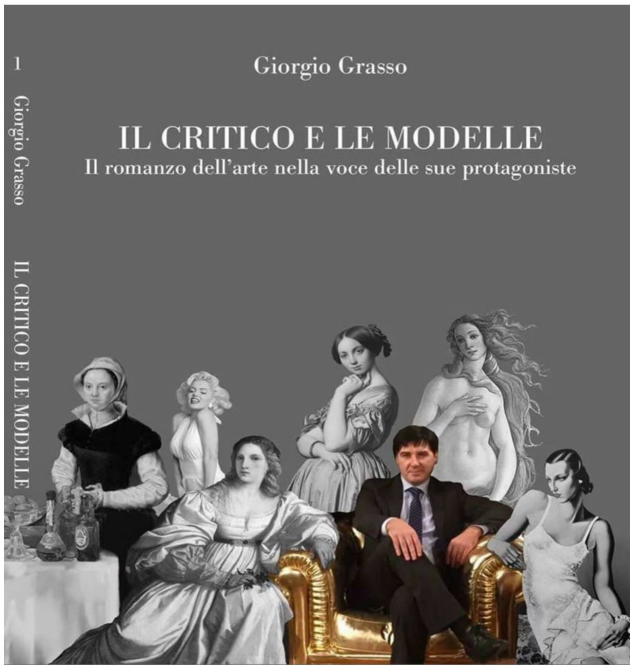
Museo Civico e della Ceramica, C.so M. Carafa - Cerreto Sannita

Inaugurazione ore 16,30 del 24 giugno 2017

Premiazione ore 10,00 del 2 luglio 2017

Alessandra Carnovale
Alfonsina Paoletti
Alfredo Verdile
Antonio Lanzetta
Antonio Magnotta
Augusto Iannelli
Carmelo Compare
Cosimino Panza
Daniela Cappuccio
Daniele Rossi
Domenico Magnifica
Emilio Iele
Emilio Sorvillo
Enrico Capuano
Fabrizio Pomponio
Felice De Falco
Gaia Pasini
Imma Villani
Laura Marmai
Mariagrazia Campanelli
Maurizio Caso Panza
Nicola Pica
Paola Paesano
Rosario Tortorella
Rossella Mazzitelli
Silvio Amato
Stefania Grieco
Titti D'Arienzo
Tonino Dionizio
Vanessa Pignalosa
Vincenza Maiorino in arte Zhena
Vincenzo Matarazzo
Vincenzo Piatto
Zuzana Larisova

Inaugurazione a cura del prof. Giorgio Grasso, curatore del padiglione Armenia alla Biennale di Venezia.



ilpremio.ga TROFEI & TARGHE

Associazione Culturale Xarte.com

La storia è un grande presente,
e mai solamente un passato.
Émile-Auguste Chartier

L'associazione Culturale Xarte ha creato il premio Assteas per ricordare un artista, il più grande che la storia della ceramica riconosca, Assteas ma anche una sua "opera" il "Ratto d'Europa" definito il vaso più bello del mondo.

Questi sono gli "ingredienti" senza dubbio mitologici ma anche semplici che hanno mosso le nostre coscienze di fruitori, prima che realizzatori d'arte.

Così abbiamo sviluppato una storiografia sul vaso di Assteas che non basterebbe questo catalogo a rappresentare, seppure in alcune pagine lo si denoterà. Si apprezzerà pure la definizione usata "**La storia è un grande presente, e mai solamente un passato"** ciò che è il vaso di Assteas, un grande presente ma è allo stesso modo un glorioso passato ed adesso, attraverso il premio, anche un **"futuro artistico"**.

Questo in sostanza auguriamo un grande futuro artistico a chi ha creduto nella manifestazione ed in particolare agli artisti ma anche alle Amministrazioni che non hanno fatto mai mancare la costante attenzione che merita un grande evento.

Per l'Associazione Xarte
Dott. Maurizio Caso Panza

Associazione Culturale Xarte.COM

COMUNE di
Cerreto Sannita
Provincia di BENEVENTO
Citta' di fondazione
e della ceramica artistica tradizionale

Premio Internazionale Assteas 2017

Un premio che parte da una narrazione storica lontana nella memoria, che guarda al "mito oltre il mito", merita attenzione in una società contemporanea così attratta dallo "stato momentaneo", troppo veloce e poco disponibile alla dimensione del passato e delle sue stesse origini.

La ceramica come materia modellata, decorata ma anche come modellante di fasi della vita, di episodi, di storie.

Cerreto Sannita, città della ceramica, città che ha nel suo DNA la creazione e la decorazione della materia ceramica, ospita questo autorevole Premio internazionale nella speranza di creare attenzione e suggestione per l'arte e per la storia, per forme artistiche in grado di innovare e di offrire nuova linfa alla creatività, facendo sinergia con il territorio e con i meandri della suo passato.

Cerreto e la sua Amministrazione Comunale, non mancano di prestare attenzione, negli anni e per il futuro, agli appuntamenti ed agli eventi che possono creare spazi di espressività ed immaginazione, fondamentali per le future generazioni e per coloro i quali si sentono vocati all'arte e alla comunicazione plastica e visiva.

Vincenzo Di Lauro
Assessore alla Cultura
Comune di Cerreto Sannita

Associazione
Italiana
Città della Ceramica

"La storia è un grande presente, e mai solamente un passato", questa frase di Émile- August Chartier racconta perfettamente lo spirito del Premio Internazionale Assteas.

Artisti internazionali, chiamati a raccontare il tempo - non importa quale, se il presente, il passato o il futuro- attraverso tecniche e sensibilità diverse, con la Ceramica, con la terra che, grazie alla mani e al cuore di ognuno di loro, si trasforma in una storia da raccontare.

Cerreto Sannita è Città di Antica Tradizione Ceramica ed è sede di una Biennale d' Arte Ceramica Contemporanea dal 1998, anno nel quale venne istituita con il voto unanime del Consiglio Comunale.

Mi piace sottolineare questa circostanza perché rappresenta il momento in cui l' Amministrazione Comunale cerretese dell'epoca, la stessa che nel 1995 aveva inaugurato il Museo Civico e della Ceramica di Cerreto, decide di ridare alla ceramica artistica un ruolo centrale per il rilancio della nostra comunità.

È stato, quindi, naturale, per noi ospitare questo evento, perché il Premio Internazionale Assateas rappresenta l'occasione per meglio comprendere il valore della ceramica e per favorire l'incontro tra artisti di varie aree di tradizione ceramica, e la conoscenza di tendenze ed espressioni culturali diverse.

Sarà come aprire una finestra su un orizzonte nuovo e diverso.

E Cerreto è orgogliosa di essere, ancora una volta, il luogo che permetterà all'Arte Ceramica, di raccontare la sua meravigliosa storia infinita.

Lucio Rubano
Vicepresidente AiCC

AmArte nasce nel 2009 dall'incontro di tre amiche Milena Di Rubbo, Francesca Vacca e Maria Rosaria Di Virgilio, accomunate da affinità, esperienze e percorsi formativi nel campo delle arti, musica e danza, arti visive e della cultura in genere sia del nostro paese che di altri. Amarte quindi ha come intento quello di creare nuove iniziative di socialità e comunicazione, coinvolgendo la gente, attraverso la forza unificante e l'energia espressiva delle diverse forme dell'arte sia come mezzo di espressione di ognuno di noi, sia come veicolo di nuovi scambi e relazioni umane e naturalmente come irrinunciabile occasione di crescita collettiva, superando un po' quel senso di isolamento o di limitate esperienze e confronti che spesso si prova nei piccoli centri, sebbene ricchi di storia e di bellezza.
Perché la musica, la danza, la poesia, l'arte in genere esprimono sempre la parte migliore e più vera dell'essere umano.
In particolare, negli ultimi anni, l'associazione ha rivolto l'attenzione ad eventi culturali dedicati alla poesia e alla narrativa, attraverso reading, laboratori ed incontri con autori di libri di poesie e narrativa.
In occasione della collaborazione con Xarte e con il premio Assteas, AmArte presenta una poesia dedicata al vaso Assteas, gioiello prezioso della realtà sannita e simbolo di questo importante Premio, simbolo del nostro vivere.

Il cratere del tempo

Ho radici lontane
imbevute di secoli di anonimato
tra miti greci e Dei in forma umana.
Nel mio cratere porto la storia.
Prima interrato, fratturato
poi riesumato, venduto, esportato.

Ho attraversato
mercati di antiquariato,
mani illegali
terre straniere.

Ho impiegato anni
per giungere a voi,
riavere la mia identità sannita.
Al sicuro,
come Ulisse a Itaca,
mostro il mio largo calice
il mio petto rapito d'Europa
sedotta, proiettata verso Creta
amata da Zeus,
elegante toro dalle vesti bianche.
Sul dorso Dionisio, le menadi, il sileno e il Dio Pan.

Da Poseidonia a Saticula,
dal profumo di mare alla pelle di ceramica
bagnato da acqua salata,
circondato da pesci e creature marine,
volteggia
sul mio corpo ad ali spiegate un putto
mentre con un ramoscello fiorito
asperge profumi
da una coppa
verso lo sguardo dell'umanità.

Inciso di venature rosse
al mio greco creatore, Assteas,
son grato.

Fotografato, applaudito, encomiato,
mi sento mitologicamente figlio
di un'attrazione immortale tra Occidente ed Oriente.

Milena Di Rubbo

Ode sopra un urna greca

John Keats (1795-1821)

Tu della quiete ancora inviolata sposa,
alunna del silenzio e del tempo tardivo,
narratrice silvestre che un racconto
fiorito puoi così più che la nostra
rima dolcemente dire,
quale leggenda adorna d'aeree fronde si posa
intorno alla tua forma?

Di deità, di mortali o pur d'entrambi,
in Tempe o nelle valli
d'Arcadia? Quali uomini
son questi o quali dei,
quali ritrose vergini,
qual folle inseguimento, qual paura,
quali zampogne e timpani,
quale selvaggia estasi?

Dolci le udite melodie: più dolci le non udite.
Dunque voi seguite, tenere cornamuse,
il vostro canto, non al facile senso, ma,
più cari, silenziosi concenti date all'intimo cuore.
Giovine bello, alla fresca ombra mai può il tuo canto
languire,
né a quei rami venir meno la fronda.
Audace amante e vittorioso, mai mai tu potrai
baciare,
pur prossimo alla meta, e tuttavia non darti affanno:
ella non può sfiorire e, pur mai pago,
quella per sempre tu amerai, bella per sempre.

O fortunate piante cui non tocca perder le belle
foglie,
né, meste, dire addio alla primavera;
te felice, cantore non mai stanco
di sempre ritrovare canti per sempre nuovi;
ma, più felice Amore!
fervido e sempre da godere, e giovane e anelante
sempre,
tu che di tanto eccedi ogni vivente passione umana,
che in cuore un solitario dolore lascia, e sdegno:
amara febbre.

Chi son questi venienti al sacrificio?
E, misterioso sacerdote, a quale verde altare
conduci questa,
che mugghia ai cieli, mite giovenca
di ghirlande adorna i bei fianchi di seta?
Qual piccola città, presso del fiume o in riva
al mare costruita,
o sopra il monte, fra le sue placide mura,
si è vuotata di questa folla festante, in questo
pio mattino?
Tu, piccola città, quelle tue strade sempre
saranno silenziose
e mai non un'anima tornerà che dica perché
sei desolata.

O pura attica forma! Leggiadro
atteggiamento,
cui d'uomini e fanciulle e rami ed erbe
calpestate
intorno fregio di marmo chiude,
invano invano il pensier nostro ardendo fino a
te si consuma,
pari all'eternità, fredda, silente, imperturbabile
effige.
Quando, dal tempo devastata e vinta,
questa or viva progenie anche cadrà,
fra diverso dolore, amica all'uomo,
rimarrai tu sola, **"Bellezza è Verità"**
dicendo ancora: **"Verità è Bellezza"**.
Questo a voi, sopra la terra, di sapere è dato:
questo, non altro, a voi, sopra la terra,
è bastante sapere.

Sin dalla sua nascita, la Comunità di Cerreto ha sempre inteso il Museo civico e della ceramica come interprete e testimone di se stessa, come cantiere dal quale far emergere la città definita da precise identità sociali e protesa a corrispondere ad aspettative concrete di cultura e di lavoro. Pertanto, orientato ad assumere la figura di laboratorio ripartito sulla storia come storia del lavoro e sull'ancora vitale legame che mezzi di produzione e cultura materiale consentono di intravedere fra antico e moderno, esso resta la proposta operativa, la traccia pragmatica progettata e attivata perché da quel nucleo, da quel modello, possano defluire esperienze capaci di sorreggere positivamente il senso della storia e la sua immagine riflessa nella posterità. Attraverso le schede illustrative si compie una lettura che consente di stabilire al fruitore quella continuità necessaria, affinchè ciascun oggetto non si ponga come oggetto isolato, ma piuttosto come elemento a partire dal quale tratteggiare un quadro complessivo, e non antologico, nel quale si colloca il momento espositivo.
Il museo della ceramica di Cerreto contraddice radicalmente e con splendida efficacia la tradizione italiana del museo elitario, incomprensibile ai più.
Qui il visitatore capisce tutto perché è guidato con semplicità e l'allestimento del premio Assteas è come una specie di endoscopio dentro la profondità della storia.
Il risultato è straordinario non tanto per l'assonanza dei manufatti, quanto per l'assoluto agio con cui le opere si sono venute accomodando all'interno dell'allestimento museale.
Insperati incontri come una passeggiata in un folto bosco narrativo, dove ogni appuntamento nasce da un evento, da un luogo, da un'occasione a volte accidentale a volte persino impossibile.

Prof.Giuseppe Zoschg

Curatore del Museo Civico e della Ceramica

Artisti in esposizione

Amato Silvio, Campanelli Mariagrazia, Cappuccio Daniela, Capuano Enrico, Carnovale Alessandra, Caso Panza Maurizio, Compare Carmelo, D'Arienzo Titti, De Falco Felice, Dionizio Tonino, Grieco Stefania, Iannelli Augusto, Iele Emilio, Lanzetta Antonio, Larisova Zuzana, Magnifica Domenico, Magnotta Antonio, Maiorino Vincenza in arte Zhena, Marmai Laura, Matarazzo Vincenzo, Mazzitelli Rossella, Paesano Paola, Panza Cosimino, Paoletti Alfonsina, Pasini Gaia, Piatto Vincenzo, Pica Nicola, Pignalosa Vanessa, Pomponio Fabrizio, Rossi Daniele, Sorvillo Emilio, Tortorella Rosario, Verdile Alfredo, Villani Imma.

Silvio Amato

Maiori (SA)
Email: silvioamatoopere@gmail.com
Cell. 3283636413.

Da restauratore a scultore, il passo è stato breve e naturale. Un'arte antica ed affascinante. Il restauro con le sue regole da rispettare. Forse sono state queste regole che hanno portato Amato a fare quel piccolo-grande salto dall'artigianato all'arte. Libero da regole, senza dimenticare le sue radici, l'uso dei legni antichi, la ceramica, il metallo. Riesce con elementi cosi diversi ad amalgamarli in un'armonia di leggerezza e libertà. Affascinante, nelle sue sculture, il meccanismo della loro messa in azione, rivela con l'arte le diverse situazioni spaziali e psicologiche. Alle sue figure filiforme protratte verso l'alto, dedica ad ognuna di esse la sicurezza del proprio piedistallo. Affiancato per similitudine ad un grande del novecento: Alberto Giacometti. Ha partecipato a numerose manifestazioni d'arte riscuotendo sempre unanimi consensi. E' stato recensito sempre con lusinghiero giudizio da illustri critici. E' vincitore di numerosi premi d'arte. Sue opere risultano in collezioni private.

Donna

Dimensioni:160x50x30
Tecnica: Ceramica su plexiglas
Anno: 2017
Costo: 1500 euro

Particolare

Maria Grazia Campanelli

Via Albert Einstein, 13 82100 Benevento
E-mail: mariagraziacampanelli@gmail.com
Cel. 3881861127.

Nata a Benevento il 21 maggio 1975, ha sempre amato modellare utilizzando diversi materiali.
Laureata in architettura ha coltivato l'amore per tecniche e materiali tradizionali.
Nel 2003 ha frequentato il primo corso di base di ceramica a Napoli, in cui ha appreso le tecniche più diffuse.
Nel 2005 e nel 2010 è stata allieva del maestro faentino Guido Mariani con cui ha partecipato alla mostra "I luoghi degli dei" a Rapino, utilizzando la tecnica della lastra in gres.
Nel 2015 è stata allieva presso "La bottega delle stelle" del maestro Riccardo Biavati, che gli ha fornito l'occasione di approfondire la ricerca nel suo immaginario onirico e fiabesco.

Scultura in gres.Tecnica della lastra.
Monocottura.
Dimensioni : L60 H55 La30
Anno: 2010 Costo 600 €

La nascita della sirena

Daniela Cappuccio

C.da Piano Morra snc, 82100- BN-
E-mail: daniela.cappuccio@istruzione.it
Cell.3384893598.

Nata a Siracusa, vive in Benevento dove realizza le sue opere. Da sempre dotata di innata capacità di prospettiva e di colore; la sua formazione è da autodidatta ma molto tecnica e creativa.
Uno dei suoi punti di forza è fondere le arti insieme, è stata infatti insegnante di danza ed ha coniugato quest'ultima con la pittura e la scultura.
Ha realizzato numerose coreografie che ben si collocano nelle "installazioni dinamiche".
Per le sue capacità ha ricevuto numerosi premi e qualificati attestati.

Pesce floreale.

Dim.: cm 30 x 16 circa
Tec.: ceramica .
Anno: 2016.

Enrico Capuano

Via Magellano n. 29
80040 Volla -Napoli
Email: capuanoenrico53@gmail.com
Cell. 3398570899.

Enrico Capuano Nato a Napoli, il 09/07/1963 dove vive e opera.
La sua formazione è da ritenersi autodidatta.
Inizia la sua esperienza artistica sin dalla piccola età, dimostrando una forte attitudine al disegno. A diciotto anni inizia a conoscere la pittura ad olio, tecnica che nel tempo ha avuto una grande importanza nel percorso di crescita personale ed artistica, dando vita ad una vera e propria ricerca continua che ancora oggi è fondamento del suo fare arte.
Successivamente acquisisce e fa proprie altre tecniche come l'acquarello, la tempera ed il terzo fuoco su porcellana. Ha partecipato a numerose manifestazioni d'arte ricevendo sempre interesse. Sue opere sono in collezioni private.

La fontana al centro del giardino.

Dimensioni: 27 cm.
Anno: 02/04/2017
Tecnica: terzo fuoco
Costo: 150 Euro

Alessandra Carnovale

Via Imperia 56 - 00161 Roma
E-mail:alessandra_carnovale@libero.it
Cell.: 3339703999.

Appassionata da sempre d'arte ha trovato nella ceramica la sua massima espressione.
Ha seguito un primo corso di tre mesi presso il laboratorio afferente all'associazione culturale romana "Genti & Paesi", per proseguire la sua formazione presso il laboratorio di Debora Mondovì dal 2001 fino al 2012. Ha inoltre frequentato degli stage/workshop di ceramica raku (2007 e 2008) e Paper clay (2014) presso l'associazione culturale "L'albero di terracotta", "Il raku dolce" tenuto dal ceramista faentino Giovanni Cimatti (2008), "Esperienze sul lustro metallico" presso il MIC di Faenza (settembre 2001) e, sempre presso il MIC, nel luglio 2013 il laboratorio di ceramica base "Giocare con l'arte", corso di formazione sulla metodologia di Bruno Munari per adulti e insegnanti.

Nell'agosto 2005, in collaborazione con il comune di Alimena (PA) ha tenuto un laboratorio di una giornata per bambini.
Dal 2004 ad oggi ha inoltre partecipato a numerose mostre, nazionali e internazionali ricevendo sempre giudizi positivi. Sue opere sono presenti in collezioni private.

Omaggio a Picasso

Dimensioni: 22,5 cm (h), 11,5 cm diametro base, 5,5 diametro collo
Anno: 2005
Tecnica: Lavorazione a colombino, bicottura (950°C). Ingobbi, sottocristallina
Costo: 150,00€

Maurizio Caso Panza

C.da Piano Morra snc, 82100- BN-
E-mail: mauriziocasopanza@gmail.com
Cell.3332032647

Nato a Benevento nel 1969 dove vive e realizza le sue opere. La sua formazione è volutamente autodidatta ma capace di catalizzare l'attenzione e gli interessi anche dei più scettici e puristi critici d'arte. Infatti, sono stati molti i critici che hanno scritto su di lui o che sono stati meravigliati dalla sua fervente ed inesauribile vena creativa.
Il maestro Caso Panza Maurizio è capace di reinventare l'arte in ogni sua opera; dissacra e nel frattempo costruisce, corre indietro e balza in avanti, senza sosta. Ha teorizzato e creato movimenti artistici: “I divieti di sosta (l'arte non deve fermarsi)”, “la baby art (arte fatta semplice)”, “il positivismo pittorico (l'arte è soprattutto positiva)” ma ha anche realizzato nuove tecniche pittoriche, “acqua-pittura (dipingere a pelo d'acqua)”, “malta di carta (riciclare nell'arte)”. Ha partecipato e ricevuto per la sua attività artistica premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali.
Negli ultimi anni ha scritto libri e saggi.

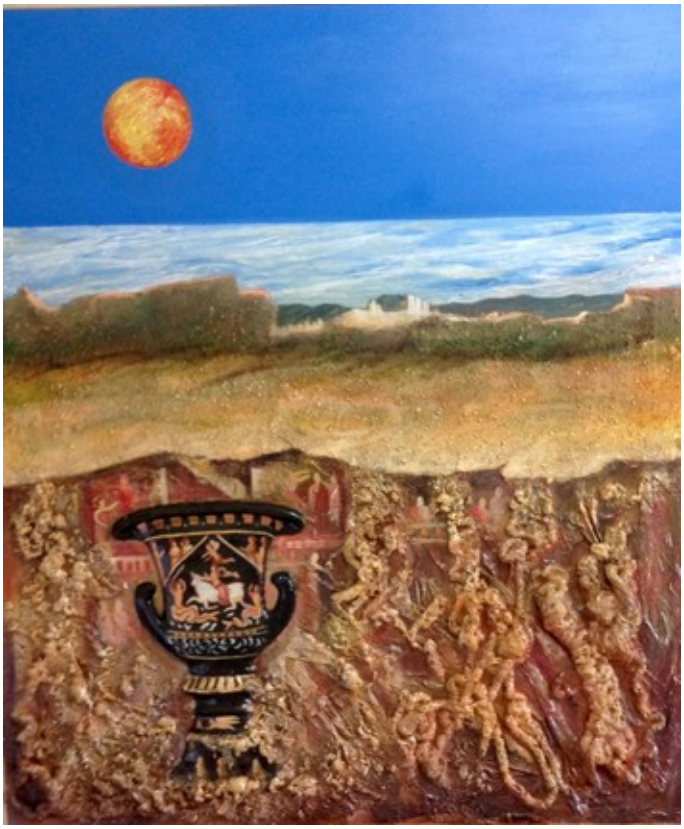
Fiori

Dim.: cm 30 x 30 circa
Tec.: ceramica e cristallo.
Anno: 2012.

Carmelo Compare

via E. De Filippo 9,
Montesarchio (BN)
www.carmelocompare.it
E-mail: c.compare@libero.it
Tel. 3381094341.

Carmelo Compare nasce a Montesarchio (BN), fin da piccolo ha coltivato la passione per l'arte iniziando a dipingere alla giovane età di 14 anni.
Terminate le scuole superiori si iscrive all'Accademia di belle arti di Napoli, ma subito dopo aver sostenuto gli esami di ammissione l'abbandona per il grande e forte desiderio di autonomia estetica, così verso la fine degli anni '70, si trasferisce a Milano dove incontra e frequenta il maestro B.Cassinari. Da quel momento inizia il suo percorso artistico, ispirandosi inizialmente al surrealismo per poi avvicinarsi all'arte povera e all'arte concettuale; ma il suo non è pura imitazione ex novo, perché da artista della Transavanguardia il suo è cercare di carpire, dalle diverse forme artistiche, quella più appropriata per poter dare voce al proprio messaggio. Il legame con la sua tradizione culturale è stata la forza unificante di tutta la sua lunga produzione artistica. Il suo è un meta-linguaggio, cioè un linguaggio interiore, che portando con se, nel modo più intimo, la propria tradizione da cui proviene, rinasce come una fenice dalle ceneri dell'arte passata. Ha partecipato a numerose manifestazioni d'arte riscuotendo sempre unanimi consensi. E' stato recensito da illustri critici tra cui V. Sgarbi, P .Levi, F. Gallo, F. Carbone, E. Gollini, Van Roy Dalì, S. Serradifalco, P. Bonomi, ecc.ecc. E' vincitore di numerosi premi d'arte. Tra le sue ultime esposizione la triennale di Roma 2017.



Il ritrovamento del vaso di Assteas

Dim: cm 90x120
Anno: 2016
Tecnica: materiale espanso, sabbia, ceramica incisa dipinta a mano, acrilico.

Titti D'Arienzo

Via G. Cassella snc, 82100
Benevento (BN)
E-mail: tittidarienzo@gmail.com
Tel. 3896953219.

Titti nasce a Benevento dove vive ed opera.
La sua passione per il mondo dell'arte è stata da sempre il motore delle sue scelte di studio e lavorative. Infatti, si ritiene un'attenta ricercatrice di nuovi metodi espressivi che ben adegua ai nostri tempi come sono proprio i suoi recenti lavori dove dalle forme si diparte per rappresentare i colori.
Ha partecipato a numerose manifestazioni d'arte riscuotendo sempre unanimi consensi.
Dei suoi lavori hanno scritto vari critici e riviste del settore.

Sfera

Dim: cm 30
Anno: 2016
Tecnica: materiale vario.

La sfera è l'emblema della perfezione, senza angoli, senza asperità, liscia, indifesa e forte:"la terra".
Il ventre della donna gravida è sferico. Il ventre sferico protegge la vita. Eppure su questa terra sferica le donne sono in pericolo. Invocano aiuto ma le loro voci fluttuanti non si fermano tra gli angoli e nelle asperità delle circostanze. Chiedono amore ma restano imprigionate nel filo nero dell'indifferenza.

Felice De Falco

Via F. Terracciano 72 –
80038 Pomigliano D'Arco (NA) -
E-mail: df.felice@gmail.com
Cell.: 3483976240.

Nato a Pomigliano D'Arco nel 1952, dove ha sede il suo laboratorio.
Appassionato d'arte, da giovane frequenta il liceo artistico e si dedica alla realizzazione di opere pittoriche e scultoree prediligendo la terracotta.
E' proprio la terracotta che gli dà maggiori soddisfazioni e negli ultimi anni, sperimentando diversi materiali con diverse tecniche, sviluppa uno stile personale che lo contraddistingue per la forte espressività delle sue opere realizzate.
La sua sperimentazione suscita un notevole interesse in Italia e all'estero e viene invitato a mostre e concorsi d'arte. Molto ben apprezzato dai collezionisti e dai critici per la non comune creatività. Ha ottenuto sempre lusinghieri e positivi giudizi.

Doccia Acida

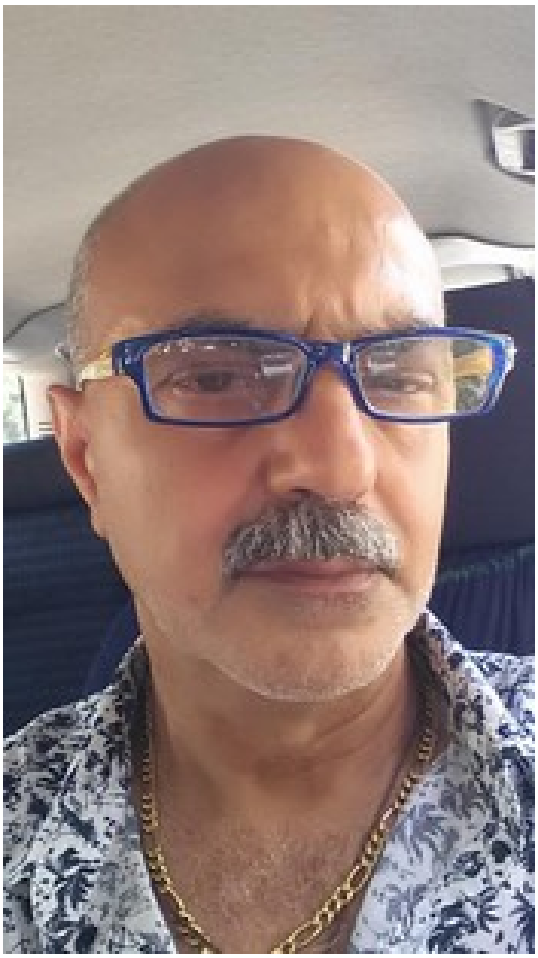
Anno: 2016. Dimensioni: 70x33 cm
Tecnica: Ceramica forgiata a tornio, modellata e dipinta. Costo: 3.000

Oltre le Mura

Dimensioni: 50x60 cm .Anno: 2015
Tecnica: Ceramica forgiata a tornio, modellata e dipinta Costo: 3.000

Antonio Dionizio

Via Alcide de Gasperi
Email: toninodionizio35@gmail.com
Cell. 3333189897.



Nato ad Apice nel 1957 dove vive e realizza le sue opere, non ha seguito stili particolari in quanto preferisce sperimentare nuove figurazioni e materiali. In particolare, in questi ultimi periodi, predilige l'utilizzo della materia che riversa nelle opere o che modella.
I suoi lavori si collocano costantemente nella richiesta di un pubblico attento e sono difatti presente in collezioni private.
Ha partecipato a collettive:" Di cui Sinergie 2 Rocca Dei Rettori E Biblioteca Prov. Di Benevento Collettiva -festa Del Ferroviere Stazione Centrale Benevento Collettiva Bellizzi Di Salerno Collettiva Salerno". Estemporane: "Petruro Irpino – Buonalbergo". Personali: " Apice (BN), Rocca Dei Rettori Benevento, Biblioteca Prov. Benevento". Nelle sue partecipazioni si è sempre distinto riuscendo a meritare numerosi primi premi.

Profugo

Dim. 30 x 40 circa
Anno 2017
Tecnica argilla
Costo € 200,00

La nostra esistenza è nel costante ricordo di chi ci vuole bene.

Stefania Grieco

Salerno,
E-mail: stefygrieco@inwind.it
Cell.3921145814.

Nata a Salerno dove vive e realizza le sue opere, è stata influenzata nei suoi lavori dal tipo di ceramica di Paestum e Vietri di cui ne utilizza le cromatiche.
Le sue sculture sono essenziali, dirette, vibranti con la caratteristica di scavare nell'animo.
Ha sperimentato numerosi materiali sino a giungere a realizzare opere che rappresentano la fusione dell'antico e della contemporaneità.
Ha partecipato a numerose mostre e concorsi riscuotendo sempre interesse, ricevendo prestigiosi premi tra cui la medaglia d'oro della Repubblica del Senato. Una sua opera è collocata a palazzo Madama.

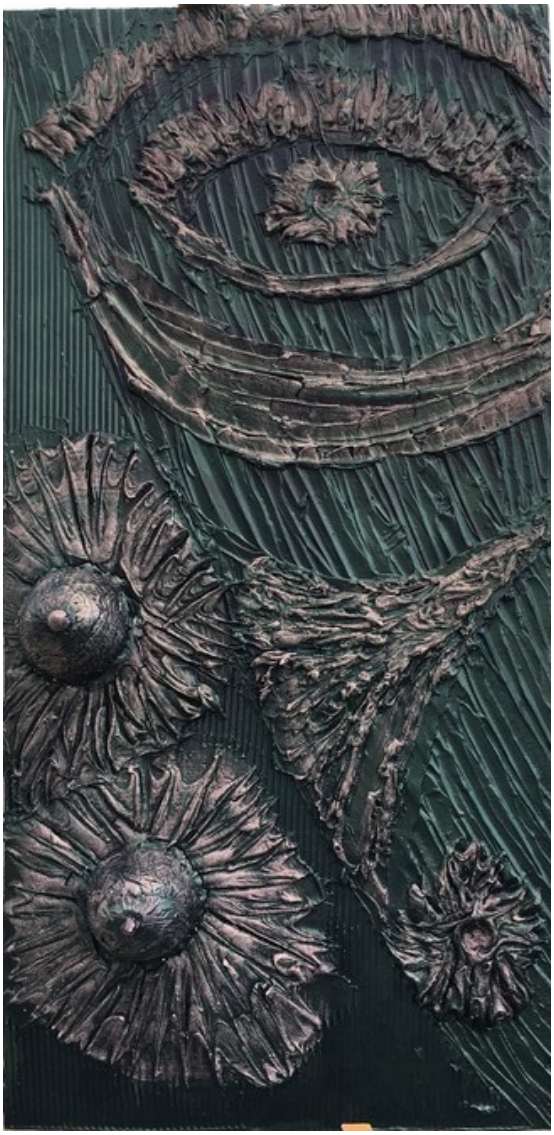
Pathos

Dimensioni: 30x35cm
Anno: 2003
Tecnica: ceramica smaltata
Costo: 1500 euro.

Augusto Iannelli

San Bartolomeo in Galdo (BN)
via X Trav. 9/1
E-mail: info@kristalcolor.it
Cell. 3408463885.

Nato a San Bartolomeo in Galdo (BN) dove vive e realizza le sue opere.
Da sempre è stato appassionato d'arte, giunto alla pensione ha dato sfogo alla sua passione dipingendo e ricercando materiali innovativi che ben rappresenta nelle sue composizione plastiche-metalliche. Ha partecipato a varie mostre riuscendo a destare l'interesse di appassionati e tecnici.



Visioni d'Amore

Dimensioni: 50 x 100 cm
Anno: 2017
Tecnica: Materico plastico su poliestere.
Costo: 800

Emilio Iele

C.da Malecagna - Benevento
E-mail: iemily@alice.it
Cell.339 80 85 881.

Nato nel 1961 a Benevento, è qui che vive e si dedica alla pittura, alla scultura, agli assemblaggi. Nella fase iniziale dei suoi lavori, subisce il fascino di artisti quali Gaudì e Dalì che ne segnano in parte il suo stile. A tutt'oggi realizza sculture ed assemblaggi con materiali di recupero. La sua partecipazione a mostre e concorsi ha sempre riscosso notevoli consensi sia da parte del pubblico, che della critica.

Dubbi sul mondo

Assemblaggio materiale vario (materiali di riuso e plastiche).

Dim. 80 x 80.
Anno 2016

Antonio Lanzetta

Sarno (SA)
E-mail: antonio-lanzetta@tiscali.it
Tel. 3899520372.

Antonio Lanzetta nasce a Sarno (Sa) il 19 ottobre 1974 ed è da sempre attratto dall'arte nelle sue numerose manifestazioni.
Nel 2004, a causa di un brutto incidente sul lavoro che gli causa la perdita del braccio sinistro, inizia a dare sfogo a tutta la sua arte aiutato e convinto pure dalla moglie e dai figli che lo seguono con molta attenzione in una fase così delicata.
L'arte gioca un ruolo importantissimo, infatti, da autentico autodidatta, incomincia a realizzare un mosaico per suo figlio. Da quel giorno, di opera in opera, riscopre ancora di più l'amore per l'arte, che era già presente nel suo animo e i continui impulsi che lo inducono a creare opere di diverso genere…… dai mosaici agli acrilici su tela, tutte opere cariche di significati, dalle quali si sprigionano sprizzanti e vivaci colori. Partecipa a diversi eventi, ognuno dei quali contribuisce alla sua crescita come uomo e come artista.

Crononauta

Dim: cm 40x50
Anno: 2015
Tecnica: Olio pasta di piombo e pietre.
Costo: 600 euro

Zuzana Larisova

Via Montessori 18,
Cordenons (PN) 33084
Facebook: Design by Larisova Zuzana
Email: z.larisova@seznam.cz
Tel. 3391472876.

Zuzana Larisova nasce il 11/08/1976 in Repubblica Ceca dove si é laureata in pedagogia sociale. Nel 2006 conosce suo marito e si trasferisce in Italia. Dall'età di 20 anni comincia a dipingere e si avvicina anche al mondo della ceramica. Nel 2014 partecipa alla mostra "Internazional contemporary art Milano Expo" 2015, lì esibisce le sue opere alle varie mostre in Italia ma anche all'estero.
Nel 2017 vince il 1° Premio del concorso "Love Nature" con le opere: Anime di legno. Le sue opere raffigurano spesso i visi delle persone. Visi che nascondono le storie. Storie di una vita vissuta con gioie, amori e dolori. Sue opere sono in collezioni private.

Viaggio all'interno della testa….

Dimensioni: 27x17 cm
Anno: 2016
Tecnica: Creta bianca con vernice.
Costo: 290 euro

Regina

Dimensioni: 21x17cm.
Anno 2016.
Tecnica: Creta bianca e vernice
Costo: 190 Euro

Domenico Magnifica

Voc. Berardelli, 1, 02046
Magliano Sabina (Rieti)
www.domenicomagnifica.it
Email: magnificadomenico@gmail.com
Tel. 3392646526.

Nato a Magliano Sabina (Rieti) nel 1975, dove vive e attraverso la ceramica, cerca di dare forma e colore all'animo umano e a tutto ciò che si agita intorno ad esso, sempre con l'ambizione di utilizzare un linguaggio indipendente, impegna molte energie per l'autoproduzione di argille e smalti che possano al meglio interpretare e sintetizzare tutto il processo creativo.

Titolo opera: vita n°2

Dimensioni:
42x40x42h
Anno: 2017
Tecnica:
modellato
Costo:
500,00 euro

Antonio Magnotta

via Trocchia snc, 82014 Ceppaloni
E-mail:magnotta_antonio@libero.it
Cell.3289531566.

Nato il 4 agosto 1962, vive e lavora a Ceppaloni -Benevento. Fin dall'infanzia ha maturato il gusto del bello e da autodidatta si è dedicato allo studio dei materiali affinando le tecniche di lavorazione a livello artigianale. "Non mi definisco un'artista, ma un innovatore. La mia storia artistica è quella che nasce quando la professione cala e il tempo aumenta... così oggi dal settore edile mi ritrovo nel mondo dell'arte a cui affido passione e anima. Incisioni, mosaici, intarsi su legno, ceramica, ferro, tutto diviene opera viva che trova il suo compimento nello spazio.. che sia una casa, una chiesa , un museo, non importa ciò che creo lo affido al tempo, allo spazio, agli uomini, l'unico modo che conosco per onorare ciò che considero un dono divino, la bellezza".

Il ratto d'Europa

Opera incisa su cotto.
Dim. 29X29 cm
Tecnica Mista su cotto. Anno 2017.

Vincenza Maiorino

in arte ZHENA

Via Largo del Ponte 1
84096 - Montecorvino Rovella (SA)
www.zhenapranoart.com
E-mail:zenamaiorino@gmail.com
Cell. 366.2134316.

Zhena l'artista salernitana, fondatrice della corrente artistica PranoArt, vive e lavora a Montecorvino Rovella (SA). Diplomata nel 1980 presso l'Istituto d'Arte di Salerno come Maestro d'Arte e Ceramista. I suoi lavori li realizza presso la Fornace Falcone di Montecorvino Rovella. Da diversi anni materializza su vari supporti e con personali tecniche miste la "PranoArt": un nuovo modo di trasmettere energia positiva. Le sue opere sono presenti in numerose collezioni private in Italia e all'estero, recensita dalla stampa sui giornali e le riviste specializzate.

Adone

Dimensioni: cm 40x40
Anno: 2016
Tecnica: Pittura su ceramica
Costo: € 500,00

Laura Marmai

Via Piazza D'Armi.1
-SALERNO
L.Marmai@libero.it

Nata a Travesio nel 1952 (PN) da oltre venti anni risiede a Salerno. E' stata da sempre attratta dall'arte nelle sue molteplici forme e per questo inizialmente si è dedicata alla pittura sperimentando anche varie tecniche ma pure studiando e frequentando corsi di pittura a Treviso dove risiedeva.
Con il trasferimento al Sud ha scoperto l'arte della ceramica che ben fonde con le tecniche e gli stili di cui ha padronanza. Infatti è la ceramica che meglio rappresenta il suo fare creativo fondendo ***"forme e colori"*** che si fanno ben apprezzare.
Dal 2006 ad oggi ha partecipato a numerose collettive e concorsi nazionali ed internazionali riscuotendo sempre interessanti giudizi. Hanno scritto di lei: Quotidiano "La Città"- Il Mattino – ACS Magazine ArtsCultural Strategies Chicago,Illinois e molti altri.

HYDRIA

*(ispirato al **vaso** greco utilizzato principalmente per trasportare acqua e dalle acque cristalline emerge il mito: la sirena)*

Dimensioni:
h. cm.45
Anno: 2015
Tecnica: maiolica smaltata e modellata a mano
Costo: 650 euro

Vincenzo Matarazzo

Via Paolo IV Carafa 83100 Avellino
E-mail enzomatarazzo@libero.it
Cell.: 3200575853.

Nato ad Avellino il 1967 si diploma in Flauto presso il Conservatorio Statale di Musica D.Cimarosa di Avellino. Realizza la sua intensa passione per l'arte laureandosi poi in Architettura presso Università degli studi di Napoli "Federico II".

Attualmente vive e lavora a Roma dove realizza anche le sue opere.
E' un artista astratto dalla fervente creatività che ama creare ed esprimere le sue emozioni con i colori improvvisando e sperimentando incessantemente. Ha utilizzato numerosi materiali nelle sue opere che sono sempre molto apprezzate da critici e collezionisti.

Alberi d'autunno

Dimensioni: Altezza cm 35
Diametro cm 13,5
Anno: 2004
Tecnica: Il mio vaso è un cilindro cavo , ovvero un tubo in pvc , all'interno rivestito con stucco e all'esterno con un mosaico in tessere di sughero tagliato , incollato e dipinto a mano con colori acrilici.
Costo: € 2000,00

Rossella Mazzitelli

Via Ripa Sant'Angelo a Cupolo
82010 (BN)
E-mail: maxpes@tin.it
Cell. 3402395470.

Nata a Benevento e risiede a Sant'Angelo a Cupolo dove vive e realizza le sue opere.
Alla innata passione per l'arte, in tutte le sue forme, ha aggiunto studi artistici con i quali si è distinta per la facile padronanza delle tecniche e la non comune manualità.
Nel tempo ha frequentato vari laboratori di ceramica e porcellana sperimentando così tecniche e materiali .
La sua massima espressione è nella lavorazione della terracotta e della sua decorazione.
Sovente usa tornio e crea smalti capaci di dare maggiore enfasi al lavoro materico; lavoro sempre di costante attualità e innovativa. Ha esposto in numerose manifestazioni ricevendo sempre interessanti apprezzamenti. Sue opere sono in collezioni privati.

Calle.

Ceramica e biscotto decorato e realizzato a tornio e a mano.
Dimensioni: 35 x 40 cm
Anno: 2014
Costo: 180 euro.

Paola Paesano

Via F. Crocco, 34-Casapulla (CE)
E-mail: paolapaesano@virgilio.it
Cell. 3397263609.

Nasce a Napoli il 24 febbraio 1957 e fino al 1987 ha vissuto a Bari dove ha terminato i suoi studi, trasferendosi poi a Casapulla (CE) dove tutt'oggi risiede. Dottoressa in Medicina Veterinaria, il suo amore per gli animali e il suo interesse di studiosa dell'anatomia degli stessi, si esprimono e si concretizzano attraverso una istintiva capacità di modellare e dipingere con una costante dovizia di particolari.

I bufali di Paola nelle rappresentazioni artistiche, acquistano significati diversi a seconda del soggetto ritratto; anche il titolo attribuito ad ognuno sembra rafforzare il messaggio che Paola vuole inviare. La bufala diventa mezzo espressivo e comunicativo di allegorie e metafore; ogni bufalo ha il suo carattere che esplode dalla espressione e dai colori che gli vengono dati .Le bufale, egregiamente realizzate, trasmettono forti emozioni e come sempre , lanciano messaggi a favore del suo territorio maltrattato, ma, va oltre, il suo è anche un messaggio d'amore universale e di ricerca di valori perduti Paola ama anche fotografare e , questa sua passione la aiuta nel catturare espressioni e angolazioni dei suoi soggetti che poi rielabora sia pittoricamente che con opere scultoree. Ha partecipato a numerose mostre e manifestazioni riscuotendo interesse consensi e premi.

CAPA JANCA

Animali modellati in terracotta policromata e colorati interamente dall'artista- scenografia realizzata dall'artista- prezzo 2500.00 euro

Cosimino Panza

C.da Piano Morra snc
82100-Benevento
E-mail: xartecom@gmail.com
Cell. 3332032647.

Nato a Benevento dove vive e realizza le sue opere, è stato influenzato nei suoi lavori da artisti concettuali e proprio da questi parte per costruire le sue opere che sono di volta in volta collegate da un costante evoluzione naturalistica. Egli infatti, cerca attraverso le opere di dimostrare l'importanza della natura quale centro propulsore dell'esistenza stessa.
Le opere di Cosimino Panza sono sempre forti ma ad una visione più attenta si coglie la delicatezza dei tratti, degli elementi di assoluta semplicità che li compongono proprio com'è il suo essere.

Serpe.

"il senso della violenza…."

Dimensioni: 30 diametro
Anno: 2014
Argilla decorata.

Alfonsina Santa Paoletti

Via dei Peligni, 43
82026 Morcone (BN)
E-mail: alfonsinapaoletti@gmail.com

ALFONSINA PAOLETTI Melancholia e Kintsugi La scultura, medium artistico dalla valenza inusitata e, purtroppo, oggigiorno, relegata in una nicchia piuttosto élitaria, è riportata in auge dall'artista Alfonsina Paoletti, con due lavori del 2016/2017, un altorilievo, titolato Melancholia ed un tuttotondo non-finito, Kintsugi.

Le opere, realizzate in terracotta, sono filiazione di una ricerca più ampia della Paoletti, la quale, fissa il proprio quid su un atto epifanico derivante dalla proiezione dell'umano sentire, uno sguardo intimo e personale che, tuttavia, tramite l'arte, può farsi universale e condiviso. Ecco, dunque, che la prima delle due opere, Melancholia si fa latrice di una indagine speculativa che prende avvio dalla dimensione dell'eterno femminino, ne indaga tre differenti momenti, non già e non solo individuabili nelle tre età della vita, bensì in essi pare esser racchiuso, metaforicamente, una sorta di mistero contemplativo, legato alla vita, a ciò che resta e a ciò che più non è. Una emblematica catarsi si pone in atto tra l'intuizione della Paoletti e la realizzazione dell'altorilievo, tanto da lasciar emergere una più profonda ed ampia epitome espressiva. Dialogicamente, infatti, è l'espressione dei volti delle tre protagoniste – che non cercano direttamente lo sguardo del fruitore – a portare in scena uno scambio tra osservante e opera d'arte, atto finale dell'intera parabola maieutica. Il concetto di "proiezione", per dirla con le parole della Paoletti medesima, rimanda alla seconda scultura, Kintsugi. Si tratta, in questo caso, della proiezione diarchica tra caos e caso. Il volto maschile, protagonista dell'opera è traslazione del duopolio pars destruens et pars costruens. La cottura della argilla, incapace di reggere, aveva frantumato la scultura; il caso. Dal caos – emblematico – ne è nata una nuova cosmogonia a cui l'artista ha voluto rendere omaggio, mediante un restauro che guarda all'arte nipponica del kintsugi, da cui il titolo, che consiste nella ricostruzione della ceramica frammentata attraverso colatura d'oro e d'argento, per un arricchimento di ciò che è andato distrutto e per l'esaltazione di una nuova rinascita. Pertanto, se concettualmente l'opera rappresenta tale percorso, fenomenologicamente, essa restituisce all'osservante una calma espressiva in grado di generare un sentimento empatico, evocazione di una nuova pace interiore. Due opere profondamente evocative, capaci di instaurare una relazione immensa e complessa con il λόγος primigenio della creazione, da cui è scaturita la sostanziazione grazie alla materia e che, tuttavia, ha saputo conservare la ricchezza epifanica, la suggestione iniziale cui, anche attraverso l'intervento del caso/caos, ha generato una dimensione puramente inconscia, condivisibile con altre sensibilità e non più chiusa nell'alveo dell'autobiografismo. Azzurra Immediato

Gaia Pasini

Milano (MI)
E-mail: pasinigaia@yahoo.it

Nata a Milano nel 1980 dove vive e realizza le sue opere, è stata influenzata nei suoi lavori dall'arte e dagli artisti internazionali e dal classicismo. Gli studi artistici e l'eccezionale passione per l'arte le hanno permesso di dare forma ed espressione ai suoi sentimenti che fa vivere nelle sue opere. Ricerca quindi non solo il bello delle forme ma anche l'amorevole delle espressioni.
Ha partecipato a numerose mostre e concorsi riscuotendo sempre consensi ed apprezzamenti. Il suo intento principale relativamente alla criticità del mondo è esprimere la positività del pensiero.

"L' incompleto"

Scultura in creta
Dimensioni: cm 29 x 20 x 7

"Nessuno è fatto per abbracciarsi da solo"

Vincenzo Piatto

Via Monte 16 Casaluce (CE)
E-mail: enzopiatto@tiscali.it
Cell. 3331097199.

Nato a Cimitile (NA) nel 1965 , vive e realizza le sue opere a Casaluce (CE), ha frequentato gli studi artisti ed attualmente è docente di arte e immagine.
I suoi lavori sono di costante sperimentazione data la contaminazione di numerosi materiali con i quali realizza opere di grande effetto.
Proprio questa è la sua filosofia, il suo punto di stimolo per il suo lavoro e cioè "l'arte deve stupire"; stupire nelle forme, stupire nei colori, nella collocazione.
Ha partecipato a numerose mostre e concorsi riscuotendo sempre interesse e successi. E' citato da diversi critici e si trova inserito in cataloghi d' arte prestigiosi. Suoi lavori sono presenti in collezioni di attenti estimatori.

Natività

Dim.:varie misure, ogni personaggio è diverso. Anno:2015
Tecnica: ceramica con vetro di murano e foglia oro. Costo 300 euro.

Nicola Pica

Ponte (BN)
www.picarte.it
info@picarte.it
cell. 347 5973707.

Nicola Pica nasce a Ponte (BN) il 30-10-1963, fin da piccolo dimostra grande attitudine al disegno e alla scultura, stimolata anche da un maestro di affreschi che ne seguirà il suo percorso e ne apprezzerà le sue doti.
La sua eclittica capacità artistica viene anche notata da scenografi con cui collabora realizzando allestimenti. Con il tempo riprende decisamente la strada della pittura creando opere che spaziano dall'impressionismo, all'espressionismo e all'astratto informale, non disdegna di affrontare temi di attualità, ama i colori puri e tutto quello che riesce a costruire con loro ma anche con una pittura graffiante e materica.
E' indubbiamente un artista eclettico e sperimenta diverse tecniche e dipinge in diversi stili, la sua pittura passa dall'olio, all'acrilico, al pastello, alle materie plastiche. La sua è una pittura moderna, in divenire, ricca di espressione pittorica; i colori usati sono densi, pastosi, materici, con una partitura variegata e articolata. Talvolta la trama si stempera, acquisendo una delicata consistenza metafisica ed evidenziando la costante volontà di Pica di lasciare emergere un'evoluzione stilistica sempre più rivolta ad una visione fortemente intimistica del fare arte. Ha partecipato a diverse mostre collettive e personali, specialmente negli ultimi anni e collabora con diverse gallerie d'arte . Hanno parlato di lui ed apprezzato il suo lavoro Philippe Daverio, Vittorio Sgarbi , Giorgio Grasso e moltissimi altri. La sua quotazione in asta è di 1500 euro per opere di medie dimensioni. Le sue opere sono presenti in collezioni private ed è ricercato dai collezionisti.

Il fauno della verità.

Bassorilievo in alabastro, materie plastiche e acrilico su tela.
Dim. 80 x 100 cm .
Anno 2016.

Vanessa Pignalosa

Viale Della Repubblica, 50 84090
Montecorvino Pugliano - Salerno
www.vanessapignalosa.com
E-mail vanessapignalosa@gmail.com

Vanessa Pignalosa nasce a Torre del Greco e vive a Salerno dove si è fatta notare come pittrice ed è questa la sua vera passione, recentemente scopre il fascino della ceramica sperimentando varie materie prime fra cui l'argilla rossa. I suoi modelli sono la ceramica chiara etrusca di cui subisce il fascino dopo aver visitato la necropoli di Cerveteri. Il suo fare arte è sempre un modo attento, quasi storiografico, dove ogni dettaglio, ogni cosa che rappresenta si arricchisce di completezza.
Ha esposto in numerose manifestazioni ricevendo sempre plausi. Sue opere sono presenti in collezioni private ed è molto seguita da estimatori.

Nikolas

Dimensioni: 20x15
Anno: 2017
Tecnica: Terracotta
Costo: 200.00

Fabrizio Pomponio

Via E.Cocchia n°96
E-mail: fabriziopomponio65@gmail.com
Cell.: 347/2539785

Nato il 20 gennaio 1965 a Benevento dove vive ed opera, ha sempre fatto dell'arte un punto focale della sua esistenza seppur non è la sua professione.
La sua ispirazione è data da gesti ed elementi di quotidiana semplicità con cui egli realizza le sue opere o la sua particolare ricerca pittorica.
Le opere sono di immediata lettura ma nel contempo sono arricchite da tocchi di originalità che rimandano alle scelte stilistiche proprio dell'essere artista.
L'opera qui illustrata è una delle sue ultime creazioni. L'intento è quello di rappresentare un soggetto che analizza se stesso, ma allo stesso modo il mondo in un costante e continuo ruolo, uomo – mondo e viceversa, senza sosta, senza dubbi.

Introspezione

Dim.: 20x40 circa
Anno: 2017
Argilla
Costo: 100,00

Bisogna guardarsi dentro,
bisogna introspettarsi, sempre.

Daniele Rossi

Napoli – via Pio XII n ° 2
E-mail: danielerossi979@gmail.com
Cell.3494002216.

Daniele Rossi nato a Napoli il 19/12/1979, consegue il diploma di laurea in Decorazione all'Accademia di Belle Arti di Napoli nel 2003, si è sempre dedicato alla pittura, alla scultura, alla lavorazione della terracotta, studioso della iconografia religiosa ed esecutore di icone in stile tradizionale e ortodosso; partecipa a varie mostre di pittura sul territorio cittadino. Interessato da sempre all'arte presepiale e solo negli ultimi anni si è accostato a quest'ultima conseguendo gli odierni risultati. Sfruttando la duttilità della materia argillosa, privandola di colorazione per esaltare la bellezza naturale del cotto che risalta le forme della scultura presepiale.

I presepi di Daniele Rossi sono quasi sempre arricchiti con ulteriori elementi naturali come legno di quercia raccolto semplicemente ai piedi delle piante o pietra leccese dalla gradevole colorazione bianca ed inserzioni di conchiglie fossili. La ricerca per Daniele è una costante per poter così esaltare sempre di più la bellezza dell'arte. Sue opere risultano in numerose collezioni private.

Presepe .

Dimensioni: Misure 40 cm.
Anno: 2016
Tecnica: argilla modellata.
Costo: 150 Euro

Emilio Sorvillo

Via Siracusa 30, 81034 Mondragone (CE)
www.emiliosorvillo.it
Email: info@emiliosorvillo.it

Emilio Sorvillo, nato in Gran Bretagna nel 1971, vive e lavora in Italia. E' artista versatile che passa agevolmente dal design alla pittura ed alla scultura. Il suo interesse per l'astrattismo geometrico e per il figurativo dinamico lo portano a preferire la scultura ed il dipinto-scultura come mezzo espressivo. Si specializza nell'utilizzo di nuove tecniche e nuovi materiali applicati all'arte.

Dopo gli studi in Ingegneria presso il Politecnico di Napoli, ha affiancato all'attività di tecnico quella di docente e quella di artista; nel mentre, un aggiornamento culturale personale continuo lo porta ad un costante confronto con nuovi stili e nuove tecniche di rappresentazione artistica. Come pittore e scultore partecipa fin dai primi anni '80 a concorsi d'arte ed espone in Italia e all'Estero; sue opere sono acquisite presso musei e collezioni private.

SIRENA

Dimensioni: base 15 x 15 cm; altezza: 60 cm
Anno: 2017
Tecnica: mista (acciaio, legno, polistirene e pasta di terracotta con sabbia)
Costo: 600,00 euro

Rosario Tortorella

Via Spirito Santo II – prol. S. Anna 74/H
89128 Reggio Calabria
www.rosariotortorella.com
E-mail: info@rosariotortorella.com
Cell. 3807532176 - 3208797564.

Nato a Reggio Calabria il 28 novembre 1964 vi risiede e lavora. Il suo estro artistico trova espressione anzitutto nella pittura, profonda e colta, ricca delle suggestioni del mito, ma alla pittura l'artista ama coniugare anche la scultura, realizzando opere scultoree polimateriche che hanno il respiro tridimensionale dello stile onirico e ancestrale dei suoi dipinti.

Ha iniziato a dipingere da bambino, giocando con i colori alla bottega del Maestro e poeta vernacolare reggino Alfredo Emo. Attraverso l'uso di svariate tecniche artistiche e soprattutto attraverso la pittura trova via di sviluppo e di espressione il suo io narrante.

Nella sua arte trovano espressione i sentimenti, le passioni, le derive, i sogni e le paure che da sempre accompagnano l'uomo, attraverso la teatralizzazione delle sue figure che vivono in una dimensione onirica.

Ha esposto in Italia (Reggio Calabria, Milano, Genova, Catanzaro, Benevento, Vibo Valentia…) ed all'estero (Barcelloca, La Rochelle…) ricevendo grande apprezzamento di critica e pubblico e numerosi premi e menzioni speciali, per le atmosfere surreali e la capacità di rendere concetti profondi e reali attraverso associazioni concettuali di grande impatto visivo e forza comunicativa. Suo opere figurano in collezioni private.

Stargate

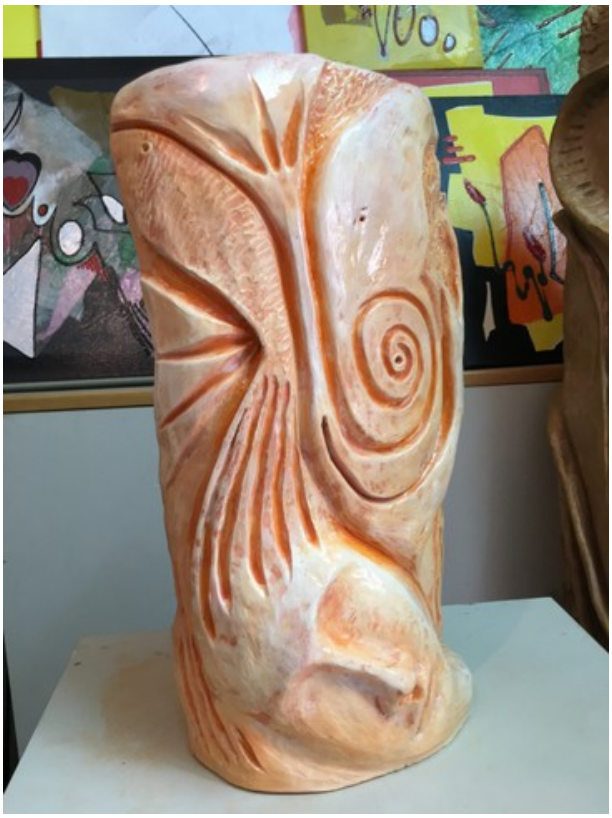
Polimaterico
Dim. 54X 51
Anno 2914.

Alfredo Verdile

Via Terzo Triggio 15, 82100- BN-
www.alfredoverdile.it
E-mail: alfredoverdile@virgilio.it

Cell.3404759100.

Nato a Benevento nel 1958 ha seguito sotto la guida del maestro Mimmo Palladino studi d'arte dimostrando da subito una non comune e preziosa ecletticità artistica. La sua è un'arte che spazia dalla ceramica, alla pittura e alla scultura riconoscibile dalle sue particolarissime figurazioni. Nella sua lunga carriera, oltre quarant'anni, ha partecipato ad un elevato numero di rassegne nazionali ed internazionali riscuotendo sempre consenso di critica e di pubblico.
Ha collaborato con la RAI creando scenografie per spettacoli ed eventi musicali, ed ancora sperimenta sempre la sua arte con la poesia, la scrittura, la satira e con ciò che può meravigliare come le sue ultime opere in ceramica dalle leggiadre forme e coloristiche.
Sue opere sono presenti in musei, collezioni private e pubbliche ed ha ricevuto numerosi premi ed attestazioni di merito artistico. Sul maestro Alfredo Verdile sono numerosissimi i critici che hanno positivamente commentato la sua arte.



Riminiscenze.

Dimensioni: 18 x 42 x 24
Anno: 2016
Tecnica: terracotta patinata a freddo
Costo: 600

Imma Villani

Via N.Marcarelli
Paduli (BN)
E-mail:
immavillani7@gmail.com
Cell.3333889101.

Imma Villani nata a Paduli in provincia di (BN) dove attualmente vive e svolge l'attività artistica. Ha studiato al Liceo Artistico di (BN), ha frequentato il corso di formazione "Tornianti e decoratori della ceramica" primo e secondo livello organizzato dalla Valisannio (BN). Fin dall'infanzia ha amato l'arte ed il colore. L'uso dei colori nella composizione scaturisce dai suoi stati d'animo e predilige sempre colori vivi, intensi, forti, proprio di una persona colorata.
Nell'opera presentata l'artista ha giocato con l'ironia, con la percezione. Ha partecipato a numerose manifestazioni e concorsi : la ceramica contemporanea presso la Valissannio (BN), la BeneBiennale 2016 (biennale internazionale di Benevento), e la BeneBiennale del 2014, il premio internazionale Iside nelle edizioni del 2014 e del 2015 e del 2016, Cadium Festival Park 2015 a Sant'Agata dei Goti, " L'estro nell'arte" 2016 Maschio Angioino (Napoli), "p Arte di noi" 2017 (BN). Le sue opere risultano presenti in collezioni private.

Una pittura istintiva ma accudita dagli studi artistici, quella di Imma Villani che preferisce dedicare il suo lavoro all'espressione del suo sentimento verso il mondo, e per questo le sue opere sono espressioniste e raccontano di una cromia dai contrasti forti e dalle linee liberamente dinamiche, quasi si costruissero da sole una via in definizione della figurazione. I volti che sono il centro delle opere irradiano il pensiero e i sentimenti in tutta l'ampiezza della tela andando a compiere un astratto in fusione con l'intendimento dell'artista.

Gianni Nappa - Critico e curatore d'arte

Sono il vaso più bello sono stato trafugato da Sant'Agata e barattato con un maialino dopo aver girato il mondo, conosciuto tanta gente, torno finalmente a casa.

La nostra brochure

Artisti

il mito oltre il mito

Alessandra Carnovale, Alfonsina Paoletti, Alfredo Verdile, Antonio Lanzetta, Antonio Magnotta, Augusto Iannelli, Carmelo Compare, Cosimino Panza, Daniela Cappuccio, Daniele Rossi, Domenico Magnifica, Emilio Iele, Emilio Sorvillo, Enrico Capuano, Fabrizio Pomponio, Felice De Falco, Gaia Pasini, Imma Villani, Laura Marmai, Mariagrazia Campanelli, Maurizio Caso Panza, Nicola Pica, Paola Paesano, Rosario Tortorella, Rossella Mazzitelli, Silvio Amato, Stefania Grieco, Titti D'Arienzo, Tonino Dionizio, Vanessa Pignalosa, Vincenza Maiorino (in arte Zhena), Vincenzo Matarazzo, Vincenzo Piatto, Zuzana Larisova

Stradario di Cerreto Sannita (BN)

COMUNE di Cerreto Sannita
Provincia di BENEVENTO
Città di fondazione e della ceramica artistica tradizionale

AiCC Associazione Italiana Città della Ceramica

Assteas Premio international internazionale prize Assteas

www.premioassteas.com

Museo Civico e della Ceramica, C.so M. Carafa -Cerreto Sannita- (BN)

Inaugurazione ore 16,30 del 24 giugno 2017
Premiazione ore 10,00 del 2 luglio 2017

Invito

Xarte.com

Programma della prima edizione del Premio internazionale Assteas.
Il premio si svolgerà nella sede del Museo Civico e della Ceramica di Cerreto Sannita in Cerreto Sannita (BN) al Corso M. Carafa, dal 24 giugno al 2 luglio 2017.

Il programma del premio che si articola con la mostra delle opere in concorso, presentazione di libri e corsi gratuiti con attestato finale, sarà come segue:

Giorno 24 giugno ore 16.30 il prof. Giorgio Grasso, noto critico e storico dell'arte, curatore del padiglione Armenia all'attuale Biennale di Venezia presenterà il suo recente lavoro letterario: "Il critico e le modelle" .

A seguire si procederà con il prof. Grasso all'inaugurazione del premio internazionale Assteas. Vi saranno il Sindaco del Comune di Cerreto Sannita Geom. Parente Giovanni, il curatore del museo della ceramica prof. Zoschg Giuseppe, il Vice-Presidente dell'AiCC (Associazione Italiana Città delle Ceramiche) dott. Lucio Rubano, il direttore dell'Accademia di Fotografia "Julia Margaret Cameron" dott. Angelo Orsillo ed i rappresentanti delle Associazioni AmArte Prof.ssa Milena Di Rubbo e dell'Associazione APTC Ruggiero Gianfranco nonché il direttore artistico della manifestazione Prof. Alfonsina Paoletti e gli addetti dell'Associazione Culturale Xarte.

Si procederà con la visita alle opere ed un consueto buffet.

Giorno 25 giugno le opere saranno in mostra con orario 09.30 -12.30 e 16.30-19.00.

Alle ore 17.00 momento di poesia a cura dell'Associazione AmArte della prof. Milena di Rubbo. Digressione poetica sull'autore romantico inglese John Keats e sulla sua "Ode on a Grecian Urn".

Giorno 26 giugno le opere saranno in mostra con orario 09.30 -12.30 e 16.30-19.00.

Alle ore 17.00 il dott. Ignazio Catauro, presidente Unimpresa Irpinia-Sannio proporrà un corso formativo gratuito con relativo attestato sul "arte e impresa". La partecipazione è aperta a tutti ed è gratuita. Si richiede la prenotazione all'email .

Giorno 27 giugno le opere saranno in mostra con orario 09.30 -12-30 e 16.30-19.00.

Giorno 28 giugno le opere saranno in mostra con orario 09.30 -12-30 e 16.30-19.00.

Giorno 29 giugno le opere saranno in mostra con orario 09.30 -12-30 e 16.30-19.00.

Dalle ore 17.00 alle ore 19.00 l'Accademia di Fotografia Julia Margaret Cameron proporrà un corso gratuito formativo con relativo attestato "storia della fotografia". La partecipazione è aperta a tutti ed è gratuita. Si richiede la prenotazione all'email .

Giorno 30 giugno le opere saranno in mostra con orario 09.30 -12.30 e 16.30-19.00.

Alle ore 17.00 presenterè il libro "Sparse Carte" di Alfredo Martinelli. *In un mondo che scorre veloce, lentamente cammino per cogliere e narrare storie senza nomi, luoghi né tempo".*

Giorno 1 luglio le opere saranno in mostra con orario 09.30 -12.30 e 16.30-19.00.

Giorno 2 luglio le opere saranno in mostra con orario 09.30 -12-30 e chiusura evento.

Alle ore 10.00 presentazione del libro: " Il Ratto di Europa. Storia del vaso di Assteas" di Aniello Troiano. *Attraverso le pagine di questo romanzo rivivremo la lunga storia del cratere di Assteas, iniziata a Paestum nel IV secolo a.C. Lo seguiremo durante ogni fase: dal mito alla creazione, dal simposio alla sepoltura, dal furto alle indagini, per arrivare infine ai giorni nostri. Una storia vera che è già materia per un romanzo storico.*

Alle ore 11.00 circa, chiusura della prima edizione del premio internazionale Assteas con consegna degli attestati e dei premi agli artisti in concorso. Saluto degli organizzatori e delle autorità. Foto di gruppo con gli artisti partecipanti. Pranzo per coloro che vorranno.

Per info e comunicazioni:

www.premioassteas.com
premioassteas@gmail.com
Cell. 3332032647

Si ringraziano gli artisti che hanno apprezzato il progetto ma anche le Amministrazioni che ne hanno consentito la realizzazione.